

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2015, n. 30-921

**Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Avvio procedimento di modifica dell'Atto costitutivo e dello Statuto.**

A relazione degli Assessori Ferrero, Parigi:

In data 1 giugno 2006 ha avuto avvio ufficiale la candidatura del sito “I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato”, con la sua iscrizione formale nella “tentative list” italiana del Patrimonio Mondiale dell’Unesco, da parte del gruppo di lavoro interministeriale permanente per il Patrimonio Mondiale.

L’avvio operativo dei lavori è avvenuto con la sottoscrizione, in data 11 febbraio 2008, di un Protocollo d’Intesa fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo finalizzato all’individuazione dei siti di eccezionale valore da iscrivere al Patrimonio Unesco e alla redazione del Dossier di candidatura e del relativo Piano di gestione.

In data 10 gennaio 2011 (giusta DCR 23 dicembre 2010, n. 63-54557) è stata costituita l’“Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato”, con finalità di sostegno e promozione del progetto di candidatura, i cui soci fondatori sono Regione Piemonte, Province di Alessandria, Asti e Cuneo.

L’Associazione non è stata fino ad oggi iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

Fra l’altro, all’articolo 8 “Consiglio di Amministrazione” lo Statuto dell’Associazione prevede che il primo Consiglio di Amministrazione sia composto da quattro membri rappresentanti della Regione Piemonte e delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e che lo stesso resti in carica fino al novantesimo giorno dalla data della costituzione.

Il medesimo articolo prevede, altresì, che “l’Assemblea dei soci, deliberando in merito al proseguimento dell’attività, determinerà le modifiche statutarie ritenute necessarie od occorrenti per la gestione di siti, prevedendo le forme di rappresentanza dei territori e degli enti ricompresi nel progetto e facenti parte con propria rappresentanza dell’Associazione con la qualifica di fondatore o sostenitore o aderente”.

In data 21 gennaio 2011 a Parigi è stato consegnato all’Unesco il Dossier di candidatura, poi revisionato in data 30 gennaio 2013.

Con D.G.R. n. 34-6436 del 30 settembre 2013 è stato approvato il documento “Candidatura Unesco “I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato. Specificazioni sulla protezione della buffer zone”, con le nuove perimetrazioni delle zone di eccellenza (core zone) e delle zone tampone (buffer zone) del sito ed è stato altresì dato mandato alle Direzioni regionali competenti di supportare con un’attività di consulenza, d’intesa con le Amministrazioni provinciali, i Comuni con territori nelle buffer zone.

Con la medesima D.G.R. è stato altresì dato atto che la Regione Piemonte collaborerà in modo continuativo con la predetta Associazione dei Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte (di cui la Regione, come sopra esplicitato, è socio fondatore), ente gestore con lo scopo di coordinare tutte le attività di *governance*, compresa la pianificazione integrata dei progetti che riguardano il sito.

Il 22 giugno 2014, con la decisione 38 COM 8B.41 del Comitato del Patrimonio Mondiale, durante la riunione svoltasi a Doha, nel Qatar, alla quale ha partecipato in rappresentanza della Regione Piemonte l'Assessore regionale alla Cultura, il sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" è stato iscritto dall'Unesco nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità, come da comunicazione ufficiale del World Heritage Centre (WHC) del 22 luglio 2014 alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UNESCO.

Premesso quanto sopra e preso atto, altresì, di quanto raccomandato dall'ICOMOS (organo tecnico dell'UNESCO) e dal Comitato del Patrimonio Mondiale in sede di decisione, in particolare, in merito al consolidamento del ruolo istituzionale dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, mediante rafforzamento delle sue risorse umane e finanziarie e alla garanzia del miglior coordinamento dei progetti contenuti nel Piano di Gestione del sito, risulta necessario definire senza ritardo le necessarie modifiche all'atto costitutivo dell'Associazione - con particolare riferimento agli enti fondatori, in conseguenza dell'avvenuta entrata in vigore della legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e alle finalità dell'associazione stessa, in conseguenza dell'avvenuta iscrizione del sito in oggetto nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità - e alle conseguenti modifiche allo Statuto, al fine di aggiornarlo alla nuova attuale situazione come sopra delineata, avviando il relativo procedimento che si concluderà con apposita delibera del Consiglio regionale e, successivamente, procedere all'iscrizione dell'Associazione nel registro regionale delle persone giuridiche private.

All'uopo, al fine di addivenire, d'intesa con gli altri soci fondatori, alla definizione del nuovo testo dell'atto costitutivo e dello Statuto, si ritiene opportuno designare il rappresentante della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione nella persona dell'Assessore all'Agricoltura, per competenza sulla materia del tavolo dei vitivinicoli.

Tutto ciò premesso, la giunta regionale, unanime,

*delibera*

1) di avviare il procedimento di modifica all'atto costitutivo e allo Statuto dell'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato", per le motivazioni e le finalità meglio descritte in premessa;

2) di designare, quale rappresentante pro tempore della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, al fine di addivenire, d'intesa con gli altri soci fondatori, alla definizione del nuovo testo dell'atto costitutivo e dello Statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale, nella persona dell'Assessore all'Agricoltura, per competenza sulla materia del tavolo dei vitivinicoli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)